

Commento di sintesi

1° TRIMESTRE 2018

Indagine congiunturale regionale

1.1 Il consuntivo del 1° trimestre 2018

L'indagine trimestrale di Confindustria Friuli Venezia Giulia viene realizzata elaborando i dati produttivi, di mercato ed occupazionali forniti da un significativo campione di aziende associate al sistema Confederale regionale.

Il quadro complessivo che emerge dall'elaborazione dei dati raccolti alla conclusione del primo trimestre 2018 è caratterizzato da una leggera flessione congiunturale, con produzione e vendite in diminuzione rispetto al trimestre precedente, e da una ripresa invece degli indicatori tendenziali, che mostrano un miglioramento in confronto allo stesso periodo nell'anno scorso.

Questi risultati confermano il trend di lenta crescita avviato a fine 2017, ma la dinamica del cambiamento continua ad essere incerta.

I principali indicatori congiunturali, esaminati nel dettaglio, ci mostrano che nel primo trimestre del 2018 la **PRODUZIONE** industriale ha perso quasi un punto percentuale rispetto al trimestre precedente, scendendo dello **-0,8%**.

In particolare il **TOTALE VENDITE** è sceso dello 0,8 per effetto della contrazione sia delle **VENDITE ITALIA**, sia delle **VENDITE ESTERO**.

L' **OCCUPAZIONE** invece risulta in crescita del **+ 2,3%**.

I principali indicatori tendenziali ci dicono che nel primo trimestre 2018, in confronto a quanto accaduto nello stesso trimestre nel 2017:

la **PRODUZIONE** industriale è cresciuta di poco, attestandosi su un **+0,3%**.



CONFINDUSTRIA
Friuli Venezia Giulia

Le vendite hanno continuato a salire fino a raggiungere i 2 punti percentuali in Italia e lo 0,9 all'estero. Il **TOTALE VENDITE** è salito a **+1,2%** .

Per quanto riguarda gli **altri indicatori esaminati** merita evidenziare il buon risultato raggiunto dai **NUOVI ORDINI** sia nell'analisi congiunturale che in quella tendenziale: guadagnano infatti circa 5 punti nel confronto congiunturale e quasi 4 in quello tendenziale.

1.2 – Le previsioni per il 2° trimestre 2018

Le previsioni degli industriali regionali per i prossimi tre mesi sono orientate all'ottimismo: le aspettative di miglioramento o al limite di stabilità per tutti gli indicatori esaminati sono molto più diffuse di quanto non siano le attese pessimistiche.

La previsione più ottimistica riguarda la Domanda Estera, della quale il 55% degli intervistati prevede l'aumento contro un esiguo 2% che ne prevede invece la diminuzione. Molto significative anche le previsioni relative a Produzione e Domanda Interna, per le quali l'aumento viene votato rispettivamente dal 46% e dal 28% degli intervistati, contro una minoranza dell'1% e del 6% che ne prevede una Diminuzione.

Trieste, 21 maggio 2018